



COMMISSARIO DELEGATO

PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE DEL VENETO
 NEL GIORNO DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI
 SEZIONE DEL CONTROLLO VENEZIA
 - 1 - S 360. 2012 1 8 4
 Registro

ORDINANZA n. 5 del 27 Lug. 2012

OGGETTO: Approvazione degli elenchi relativi a interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali e impegno di risorse finanziarie di cui all'art. 10, comma 1-bis), lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236 del 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto del 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali citati;
- con Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto "Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010";
- con Ordinanza n. 3960 del 17 agosto 2011, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Prefetto di Verona "Commissario delegato" in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto per il superamento della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Veneto di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Decreto del 2 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi di cui in premessa fino al 30 novembre 2012, considerata la necessità di assicurare la realizzazione di tutti gli interventi ancora in corso;
- con Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010, sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza di cui trattasi e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'art. 10 dell'O.P.C.M. n. 3906, come modificato con l'O.P.C.M. n. 3943, del 27 maggio 2011, stabilisce che le risorse complessive pari a 300 milioni di Euro di cui all'O.P.C.M. n. 3906 sono destinate:
 - quanto a 150 milioni di Euro, per la concessione dei contributi previsti dall'O.P.C.M. n. 3906 e per il rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni coinvolte nell'emergenza e dalla Struttura commissariale;

CONTRIBUTO REGIONALE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- quanto a 150 milioni di Euro, per interventi pubblici di risanamento del territorio, siano essi di competenza delle Amministrazioni locali come delle Strutture regionali, volti a fronteggiare il gravissimo dissesto idrogeologico in atto nella Regione Veneto.
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, della O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010, *"il Commissario delegato su proposta dei soggetti attuatori, provvede, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, all'avvio urgente della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi del comma 1 e alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un piano degli interventi per il superamento dell'emergenza. Il piano degli interventi, predisposto secondo modalità definite con decreto del Commissario delegato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e con il coinvolgimento degli Enti locali interessati, deve contenere:*
 - a) *la quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della presente ordinanza, da parte delle Amministrazione dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione, ivi compresi anche gli interventi di somma urgenza;*
 - b) *la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché per l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;*
 - c) *la quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati;*
 - d) *la quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;*
 - e) *la quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito danni ai beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati e scorte;*
 - f) *la individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati;*
 - g) *la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali ed in coerenza con gli altri progetti di regimazione delle acque, predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio.*



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

Il Piano deve essere redatto secondo un ordine di priorità degli interventi, nel limite delle risorse disponibili, sulla base della quantificazione dei fabbisogni di cui alle lettere precedenti, individuando per ciascuna tipologia di intervento il plafond delle risorse da utilizzare”;

- con Decreto commissariale n. 1 del 4 gennaio 2011 Piano degli interventi e individuazione priorità di spesa, il Commissario delegato ha disposto che le risorse stanziare per fronteggiare i danni derivati dagli eccezionali eventi alluvionali di cui trattasi siano destinate, in ragione dell'entità dei danni subiti e della spesa complessivamente sostenuta e documentata, nonché con riferimento alle lettere da a) a g) del comma 3 dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3906 secondo il seguente ordine di priorità di spesa:
 - 1) le spese dei privati relative al ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3906 nonché le spese sostenute per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di cui all'art. 1, comma 3, lett. d) dell'O.P.C.M. n. 3906, nonché le conseguenti spese per i traslochi e i depositi effettuati ai sensi dell'art. 4, comma 5 della medesima O.P.C.M.;
 - 2) le spese sostenute da imprese al fine di garantire il ripristino dei danni ai beni immobili, mobili registrati e scorte, al fine di garantire la ripresa delle attività produttive ed economiche, di cui all'art. 1, comma 3, lett. e) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - 3) le spese sostenute, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'O.P.C.M. n. 3906, da parte delle Amministrazioni dei territori colpiti dagli eventi calamitosi, nelle fasi di prima emergenza, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. a) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - 4) le spese sostenute per interventi di somma urgenza, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza n. 3906, nonché le spese per il finanziamento di ulteriori interventi in somma urgenza e per l'avvio dei primi interventi urgenti e indifferibili, necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. a) e b) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - 5) le spese sostenute per interventi di somma urgenza, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza n. 3906, nonché le spese per il finanziamento di ulteriori interventi in somma urgenza e per l'avvio dei primi interventi urgenti e indifferibili per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica per il ripristino dei sistemi di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. a) e b) dell'O.P.C.M. n. 3906; nonché per i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, di cui all'art. 1, comma 3, lettere f) e g) dell'O.P.C.M. n. 3906.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 9, in data 17 dicembre 2010 e Ordinanza commissariale n. 3, in data 21 gennaio 2011, sono state erogate alle Amministrazioni comunali risorse in acconto e attualmente rimangono in cassa e disponibili somme pari ad Euro 20.227.176,79 per la realizzazione di opere pubbliche;
- tali somme sono state erogate alle Amministrazioni citate in acconto, in attesa della esatta individuazione degli interventi e della quantificazione delle spese necessarie alla realizzazione degli stessi;
- successivamente, le Amministrazioni interessate hanno provveduto ad indicare puntualmente gli interventi urgenti e indifferibili necessari a fronteggiare il contesto emergenziale in atto derivante dagli eccezionali eventi alluvionali di cui trattasi;
- con riferimento agli interventi segnalati dalle Amministrazioni, i Soggetti attuatori provinciali, con Nota commissariale Prot. n. 114118, in data 7 marzo 2011, sono stati incaricati della validazione degli interventi urgenti e indifferibili, inseriti nell'apposito programma *on-line*, secondo i seguenti criteri:
 - *“verifica del nesso di causalità tra l'intervento indicato e gli eventi alluvionali di cui all'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010;*
 - *verifica della congruenza economica dell'intervento segnalato;*
 - *verifica della competenza giuridica degli interventi segnalati;*
 - *individuazione di eventuali interventi indicati più volte dalla stessa Amministrazione o da più Amministrazioni;”;*
- gli interventi urgenti e indifferibili segnalati dalle Amministrazioni comunali attraverso apposita procedura *on-line*, non trovavano completa copertura finanziaria per cui il Commissario delegato ha nominato un'apposita Commissione tecnica di valutazione, attribuendole il compito di individuare il piano degli interventi urgenti e indifferibili per le Amministrazioni comunali, sulla base di obiettivi criteri riferiti alle validazioni operate dai Soggetti Attuatori provinciali;
- la suddetta Commissione, in data 7 giugno 2012 ha consegnato al Commissario delegato una proposta definitiva di assegnazione delle predette risorse per il finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali;
- la Commissione tecnica di valutazione, come meglio esplicitato nel relativo verbale di riunione del 24 luglio 2012, ha richiamato, confermato e precisato i criteri che hanno informato i lavori della Commissione stessa, quelli propedeutici dei Soggetti attuatori provinciali e quelli dei Sindaci in qualità di prima autorità di Protezione civile del territorio.

PRESO ATTO CHE:

- i lavori prodotti dalla Commissione di valutazione hanno considerato come base per i criteri adottati tutte le richieste di opere formulate dalle Amministrazioni comunali.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

ancorché non finanziabili con le risorse di cui all'art. 10, comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni, purché validate dai Soggetti Attuatori provinciali;

- le risultanze di detti lavori della Commissione, attuate secondo una ripartizione proporzionale delle risorse, sono state elaborate ponendo a base di calcolo la disponibilità di risorse commissariali pari a circa 25 milioni di Euro.

TENUTO CONTO, INOLTRE, CHE:

- l'art. 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3906 dispone che il Commissario delegato predisponga, anche per stralci successivi, un piano degli interventi per il superamento dell'emergenza, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e con il coinvolgimento degli Enti locali interessati;
- l'art. 8, comma 2 della citata O.P.C.M. prevede che il piano di interventi straordinari venga predisposto tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti competenti;
- l'art. 15, comma 3 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 dispone che il Sindaco è autorità di protezione civile e allo stesso competono le funzioni di direzione, coordinamento e controllo degli interventi di protezione civile nel rispettivo ambito territoriale di competenza.

ATTESO CHE, PER QUANTO CONCERNERE LE ENTRATE:

- le risorse attribuite al Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906, come introdotto dall'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3943 del 25 maggio 2011, per gli interventi pubblici di risanamento del territorio, di competenza delle Amministrazioni locali come delle Strutture regionali, volti a fronteggiare il gravissimo dissesto idrogeologico in atto nella regione Veneto, ammontano a Euro 150.000.000,00;
- alle sopracitate risorse si aggiungono quelle derivante da donazioni liberali di privati, per l'importo di Euro 894.000;00, finalizzate alla realizzazione di interventi pubblici;
- per gli interventi di risanamento del territorio di cui all'art. dell'art. 10 comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 sono destinati, altresì, i fondi derivanti dalla legge n. 10/2011 - Finanziaria anno 2011 - pari a Euro 30.000.000,00 per l'anno 2011;
- conseguentemente, detratti gli impegni già assunti con precedenti provvedimenti commissariali, è disponibile per le attività di cui dell'art. 10, comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906, relative alle Amministrazioni comunali, la somma complessiva di Euro 56.625.407,43, risultante dalla somma della disponibilità di cui alla riga 35, colonna 6 e dell'importo, erogato in acconto, di cui alla riga 22, colonna 5 dell'**Allegato A – Risorse della contabilità speciale**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

ATTESO CHE, PER QUANTO CONCERNERE LE USCITE:



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- gli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali interessate dagli eccezionali eventi alluvionali sopra indicati, recepite le osservazioni svolte dalla Corte dei Conti nella nota di convocazione in adunanza Prot. n. 4916 del 9 luglio 2012, risultano finanziabili per un importo pari a Euro 16.942.161,03, come risulta nell'**Allegato B – Amministrazioni comunali – Quadro di dettaglio degli interventi urgenti e indifferibili** (colonna n. 1 e 2), allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso,;
- conseguentemente, i quadri di dettaglio di impegno delle risorse per il finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali sono riportati nell'**Allegato B – Amministrazioni comunali – Quadro di dettaglio degli interventi urgenti e indifferibili**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

RITENUTO:

- di approvare, conseguentemente, gli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali estratti dagli elenchi della Commissione di valutazione, come meglio specificato nell'**Allegato B – Amministrazioni comunali – Quadro di dettaglio degli interventi urgenti e indifferibili**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per la somma complessiva di Euro 16.942.161,03, di cui già erogati Euro 6.912.728,08 con Ordinanze commissariali n. 9, in data 17 dicembre 2010 e n. 3, in data 21 gennaio 2011;
- di procedere al finanziamento del 100% degli interventi urgenti e indifferibili di cui al punto precedente a valere sulle risorse dell'O.P.C.M. n. 3906, art. 10, comma 1-*bis*, lett. b);
- di non procedere all'assegnazione di risorse finanziarie per gli interventi urgenti e indifferibili di cui alle risultanze dei lavori prodotti dalla Commissione di valutazione non rientranti nell'ambito del vincolo di destinazione di cui all'art. 10, comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni o non ritenute ammissibili secondo le osservazioni contenute nella nota di convocazione in adunanza Sezione regionale di controllo Prot. n. 4916 del 9 luglio 2012;

VISTE:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, del 13 novembre 2010, successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 2 novembre 2011;
- le precedenti Ordinanze commissariali sopra richiamate

DISPONE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEL GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010



ART. 1

(Approvazione degli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali)

Di approvare gli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali estratti dagli elenchi della Commissione di valutazione, come meglio specificato nell'**Allegato B – Amministrazioni comunali – Quadro di dettaglio degli interventi urgenti e indifferibili**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'importo complessivo di Euro 16.942.161,03, di cui Euro 6.912.728,08 già erogati con Ordinanze commissariali n. 9, in data 17 dicembre 2010 e n. 3, in data 21 gennaio 2011.

ART. 2

(Impegno e riparto delle risorse per gli interventi urgenti e indifferibili delle Amministrazioni comunali)

1. Di impegnare, a favore delle Amministrazioni comunali, l'ulteriore somma di Euro 10.029.432,95, per il completamento del finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili, come meglio specificato nell'**Allegato B – Amministrazioni comunali – Quadro di dettaglio degli interventi urgenti e indifferibili**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, colonna 4.
2. All'importo complessivo sopra citato si fa fronte con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità.

ART. 3

(Norma di rinvio)

1. Di non procedere all'assegnazione di risorse finanziarie per gli interventi urgenti e indifferibili di cui alle risultanze dei lavori prodotti dalla Commissione di valutazione non rientranti nell'ambito del vincolo di destinazione di cui all'art. 10, comma 1-*bis*), lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 e successive modificazioni e integrazioni o non ritenute ammissibili secondo le osservazioni contenute nella nota di convocazione in adunanza – Sezione regionale di controllo Prot. n. 4916 del 9 luglio 2012.

ART. 4

(Economie)

Eventuali economie accertate restano nella disponibilità del Commissario delegato, che provvederà alla riassegnazione, con successivi provvedimenti di disimpegno e reimpegno.

ART. 5

(Controllo preventivo di legittimità)

Di trasmettere la presente Ordinanza commissariale alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

ART. 6
(Pubblicazione)

Di pubblicare la presente Ordinanza commissariale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

Venezia,
27 LUG 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Perla Stancari

IL SOGGETTO ATTUATORE
VICARIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Maurizio Carraro

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si conferma la disponibilità all'impegno di Euro 10.029.432,95 nella contabilità speciale n. 5458.

Il Soggetto Attuatore per le attività economiche-finanziarie
Rag. Lucio Fadelli